

Lavori pubblici: a che punto siamo

Ecco l'aggiornamento sui lavori pubblici recentemente appaltati:

BAGNO DI GAVORRANO

A seguito di gara d'appalto con pubblico incanto, i lavori di riqualificazione urbanistica del centro abitato di Bagno di Gavorrano sull'area di Via Marconi, piazza Mariotti e area del Parco Pubblico (il cui progetto, lo ricordiamo, è stato redatto dall'architetto Stefano Giommoni) sono stati affidati all'Impresa F.lli Massai con sede in Grosseto. L'importo complessivo di aggiudicazione è di 401.158,88 euro. I cantieri per la realizzazione dei lavori, che si concluderanno entro 8 mesi, sono operativi da novembre e si vanno ad aggiungere nella frazione a quelli attualmente già in corso per la realizzazione dei marciapiedi nel tratto iniziale di via Marconi ed in via fratelli Cervi.

ZONA P.I.P. "SAN GIUSEPPE 2"

Affidate anche le opere di urbanizzazione primaria, primo stralcio, a servizio dei lotti 1,2,3,4, e 5 del Piano Insediamenti Produttivi "San Giuseppe 2" a Bagno di Gavorrano, che erano state progettate dall'Ingegnere Manrico Giorgi.

La ditta aggiudicataria è TRE.GI. s.a.s. di Nettuno per l'importo complessivo di 148.090,39.

GAVORRANO

Entro la fine di gennaio 2005 saranno realizzati i lavori di manutenzione straordinaria alle strutture dell'Autoparco Comunale. Il progetto esecutivo, elaborato dall'ufficio Tecnico del Comune, prevede il completo smontaggio e smaltimento delle coperture in pannelli di cemento-amianto; la sostituzione e la verniciatura delle strutture in ferro; la sostituzione dei pannelli di copertura con nuovi "pannelli sandwich"; l'installazione di canali gronda e discendenti pluviali collegati alla nuova fogna da allacciare a quella già esistente; la pavimentazione del piazzale. La ditta aggiudicataria dell'appalto, a seguito di gara informale a trattativa privata, è l'Impresa AL.PA. srl di Serrazzano (Pisa), per l'importo 62.256,79 euro.

Novità al Settore "Lavori Pubblici"

È L'Architetto Alessandro Romagnoli il nuovo Responsabile del Settore Organizzativo "Lavori Pubblici" della struttura organica dell'Amministrazione Comunale: prende il posto dell'Ingegnere Antonio Mazzinghi che ha concluso il rapporto lavorativo lo scorso 31 agosto 2004. La durata del contratto di Romagnoli è fissata sino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco. È stato rinnovato inoltre, fino alla stessa scadenza, il contratto di lavoro con l'Architetto Elisabetta Lenzi, il Responsabile del Settore "Assetto ed Uso del territorio".



ilComuned Gavorrano



Nuova illuminazione al campo di calcio di Caldana

Sono state ripristinate le torri faro che illuminano il Campo Sportivo delle Basse di Caldana. È stato effettuato un intervento di manutenzione straordinaria alla parte strutturale delle torri, sulla base di apposita perizia dell'Ufficio Tecnico del Comune. L'impresa appaltatrice S.C.M. Costruzioni srl di Pomarance (PI) ha realizzato il lavoro per l'importo totale di 19.920 euro.

Pavimentazione e servizi sotterranei tutti nuovi per via Terranova a Gavorrano

È stato presentato il progetto di riqualificazione di via Terranova a Gavorrano. Ad illustrare questo intervento è stato il progettista, l'arch. David Fantini. Via Terranova è la strada che, con un tracciato in notevole pendenza, da piazza IV Novembre conduce a piazza Buozzi, il cuore del centro storico di Gavorrano. Questo progetto di riqualificazione si articola in una serie di opere che comprendono la sistemazione superficiale delle pavimentazioni, la riorganizzazione delle reti pubbliche di servizio alle abitazioni che si trovano in quest'area, la collocazione di elementi di arredo urbano e di pubblica illuminazione. Tutto ciò ha lo scopo di migliorare la funzionalità dei servizi e l'immagine di questo angolo di Gavorrano così significativo.

Ciò che i visitatori e gli abitanti di Gavorrano vedranno una volta terminati i lavori sarà una via Terranova molto diversa da quella a cui sono abituati oggi. Qual è la situazione attuale? Il tratto

più vicino a piazza Buozzi è stato oggetto, poco tempo fa, insieme alla stessa piazza Buozzi, di un profondo intervento di riqualificazione. In quel tratto è stato possibile recuperare la pavimentazione originale esistente in quanto ancora presente e per larghi tratti ancora riutilizzabile. La situazione della parte di via Terranova, che da piazza IV Novembre giunge fino al tratto già restaurato, è assai diversa. È per la maggior parte in asfalto. È quindi necessario creare una nuova pavimentazione. La scelta dei progettisti è dettata dalla logica che ha guidato storicamente la pavimentazione di molte vie nei centri storici dei centri toscani: là dove non era possibile reperire pietre tipiche del luogo, come in questo caso, si è preferito optare per l'unico materiale sempre disponibile, il mattone. La scelta di utilizzare mattoni in pasta morbida fatti a mano e stuccati con malta all'antica permetterà di risolvere i problemi di fruizione dello spa-

zio e di stabilità su un tracciato con una così marcata pendenza. L'utilizzo del mattone porterà anche una nota di colore all'ingresso del paese. Ogni progetto di rifacimento della pavimentazione di vie o piazze offre alle Amministrazioni occasioni da non perdere per porre in essere sistemazioni alle reti urbane dei servizi.

Questo progetto prevede, infatti, anche interventi consistenti alle reti sotterranee della fognatura pubblica, dell'elettricità privata e pubblica, dell'acquedotto e degli altri sottoservizi anche quelli oggi non attivi ma che in futuro possono essere attivati. Via Terranova sarà dotata, anche, per la prima volta di idranti antincendio. Recentemente i lavori sono stati affidati alla ditta Banini Ivano di Potassa per un importo di 128.824,85 euro.

Prenderanno il via all'inizio del 2000 e saranno terminati per l'inizio della prossima estate.

Il CO.S.E.C.A. diventerà Società per Azioni

L'obiettivo di trasformare il CO.S.E.C.A. (Consorzio Servizi Ecologici Ambientali) che opera nel settore della raccolta dei rifiuti urbani e dello spazzamento stradale (attualmente ne fanno parte 18 Comuni) in una società per azioni a prevalente capitale pubblico ed allargata a tutti i Comuni della Provincia di Grosseto, è ormai ad un passo dall'essere realtà.

È stato infatti approvato, e quanto prima sarà sottoscritto da tutte le Amministrazioni Comunali della Provincia, un apposito Accordo di Programma. Con esso si vuole attuare un percorso di riorganizzazione che interesserà anche l'attuale forma societaria dell'ente, che non appare più idonea alla mutata fisionomia dei servizi pubblici locali. Ciò consentirà di candidare il CO.S.E.C.A. al successivo processo di affidamento della Gestione Unica dell'intero ciclo dei rifiuti che verrà at-

tribuito dalla Comunità d'Ambito Provinciale (Ato n. 9 Rifiuti).

La trasformazione in Società per azioni potrà servire in futuro ad una riorganizzazione aziendale tale da rendere il CO.S.E.C.A. appetibile anche ad un possibile ingresso di capitali privati. Tutto ciò però dovrà avvenire sempre e comunque sotto il diretto controllo delle Amministrazioni pubbliche che dovranno mantenere la maggioranza del capitale aziendale. Si confida di poter giungere anche ad un allargamento delle competenze del CO.S.E.C.A. nell'ottica di un miglioramento dei servizi da svolgere, e perseguire, se possibile, una politica di abbassamento dei prezzi adottando logiche gestionali di tipo privatistico mirate a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.



La Festa della Toscana 2004 a Gavorrano

Momenti di riflessione, spettacoli, feste di piazza e mostre per parlare della Pace e della Guerra viste con gli occhi dei bambini



La pace e la guerra viste con gli occhi dei bambini era questo l'argomento al centro dell'edizione 2004 della Festa della Toscana. Un argomento di scottante attualità che ha offerto in tutta la Regione un'occasione in più per riflettere sui diritti calpestati dell'infanzia e sul destino dei troppi bambini che in tutto il mondo sono vittime innocenti di ogni guerra e di ogni tipo di violenza. Il nostro Comune, come sempre, ha risposto in modo convinto all'appello della Regione Toscana. Sono state realizzate diverse iniziative che hanno visto protagoniste tante realtà del nostro territorio: l'Istituto Comprensivo Statale scolastico, il Comitato per la pace (cui aderisce l'intero tessuto sociale della comunità Gavorrinese, dalle istituzioni, alle scuole, alle forze politiche, alle parrocchie, ai sindacati, alle associazioni ricreative culturali e sportive, al volontariato), l'A.V.I.S., la Croce Rossa Italiana, l'UNICOOP Tirreno, la Coop Unione Ribolla, oltre naturalmente all'Amministrazione Comunale.

Ne è venuto fuori un programma assai articolato che è stato accolto con calore dai cittadini.

La Festa della Toscana è, fin dalla sua prima edizione, soprattutto un'occasione di confronto in cui al centro c'è l'identità più profonda di questa Regione e del suo popolo: i valori della pace, della solidarietà, del vivere civile e dell'accoglienza.

Il Consiglio Comunale straordinario

ed aperto che si è tenuto lo scorso 30 novembre in seduta congiunta con il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze è stato un momento alto di partecipazione sui valori fondanti la nostra società come la difesa dei diritti individuali, a partire da un diritto fondamentale, irrinunciabile e inviolabile: il diritto alla vita.

Ma la Festa della Toscana 2004 a Gavorrano è stato anche molto altro. Il Cinema Teatro di Gavorrano ha ospitato la mostra fotografica di Paolo Del Papa dal titolo "Il mondo salvato dai bambini". In tutte le scuole elementari del Comune hanno fatto bella mostra di sé i disegni dei bambini sul tema della Festa, esposti al pubblico e nati da appositi percorsi didattici di educazione alla pace, così come frutto del lavoro dei ragazzi sono state anche le riflessioni o la scelta di brani e poesie significativi che hanno davvero toccato le corde del cuore. Domenica 28 Novembre il Corteo Storico di Gavorrano ha partecipato alla grande parata dei Cortei storici della Regione Toscana che quest'anno è stata ospitata dalla città di Pisa.

Gli altri eventi sono stati: il concerto di Gospel nella Chiesa di Bagno di Gavorrano, il Concerto del Coro polifonico e dei piccoli Cantori al Teatro del Mutuo Soccorso a Caldana diretto dal Maestro Severino Zannerini, la degustazione di prodotti tipici in Piazza Buozzi a Gavorrano, la vendita magliette e gadget. Grazie a queste iniziative sono stati ricavati 1.951 euro che sono stati devoluti ad Emergency, l'associazione umanitaria che opera per portare assistenza nei Paesi del mondo devastati dalle guerre, curando le vittime civili dei conflitti ed organizzando ospedali e centri di riabilitazione.



Dal Consiglio Comunale un appello L'acqua potabile è un diritto umano fondamentale ed universale

L'acqua rappresenta la principale fonte di vita. Dalla sua disponibilità dipende il benessere di tutti gli esseri viventi. Ad oggi, però, più di 1,4 miliardi di persone nel mondo non hanno accesso all'acqua potabile e, in prospettiva, le persone senza accesso all'acqua potabile diventeranno più di 3 miliardi nel 2020 se non interverranno adeguate politiche di utilizzo sostenibile. Larga parte della comunità internazionale continua a rifiutare il riconoscimento dell'accesso all'acqua come un "diritto umano" cioè un diritto universale, nonostante numerose dichiarazioni e conferenze internazionali riconoscano l'acqua come bene comune necessario e inalienabile e stabiliscano che "tutte le persone hanno diritto ad avere accesso all'acqua potabile per soddisfare le loro esigenze fondamentali". Gavorrano ha voluto far sentire la sua voce su quest'argomento e, nella seduta del 31 agosto scorso, il Consiglio Comunale, primo comune tra quelli che fanno parte dell'ATO 6 Ombrone, ha approvato un ordine del giorno sul riconoscimento dell'acqua come bene comune e patrimonio dell'umanità.

Con questo atto il Comune di Gavorrano ha voluto sostenere i contenuti del "Manifesto Italiano per il Contratto Mondiale dell'Acqua" che ha tra gli obiettivi fondamentali il diritto di accesso all'acqua potabile per tutti entro il 2020, il riconoscimento dell'acqua come bene comune pubblico e patrimonio dell'umanità e di tutte le specie viventi; il finanziamento pubblico dei costi associati all'acqua come diritto umano e come bene comune, la centralità della democrazia partecipativa. Il Consiglio Comunale condivide, infatti, i contenuti e le proposte della Dichiarazione sottoscritta a Roma il 10 Dicembre 2003, da comuni, da parlamentari, ed esponenti della società civile di vari paesi del mondo, che ribadisce il principio che l'acqua è un bene comune dell'umanità ed appartiene a tutti gli essere viventi. Questa scelta è anche un impegno nella vita amministrativa locale. Il Comune lavorerà per mettere in atto tutte le iniziative per realizzare gli obiettivi prioritari previsti dalla Dichiarazione di Roma. L'Acqua dovrà essere trasformata in uno strumento di Pace, attivando iniziative che condannino l'uso dell'acqua per fini politici o militari e come strumento di oppressione, di esclusione e di ricatto e garantendo la sicurezza dell'accesso all'acqua a tutti i membri della comunità locale, in solidarietà con le altre comunità e con le generazioni future.

In ambito strettamente locale dovrà essere riconosciuto nello Statuto il Diritto umano all'acqua, bene comune pubblico, nel rispetto dei principi fondamentali della sostenibilità integrale (ambientale, economica, politica e istituzionale). Il ciclo integrato dell'acqua dovrà essere mantenuto sotto controllo pubblico. Il Comune dovrà sostenere la democrazia locale per l'acqua attraverso la nascita di strumenti di partecipazione come i Consigli dei Cittadini negli ATO e come i Comitati Consultivi, a livello di Comuni.



Il Consiglio Comunale approva un documento sui problemi della popolazione anziana

L'adunanza, straordinaria e aperta alla cittadinanza, del Consiglio Comunale di Gavorrano, tenutasi nel pomeriggio dello scorso 28 ottobre, è stata dedicata alla discussione delle reali condizioni di vita dei cittadini anziani del nostro Paese. Alla conclusione della seduta è stato approvato il documento proposto dalle Organizzazioni Sindacali.

L'iniziativa era promossa in tutta Italia dai sindacati dei pensionati di CGIL, CISL e UIL. Le organizzazioni sinda-

cali si erano rivolte ai Sindaci e ai Presidenti di Province e Regioni (quali parti istituzionali maggiormente coinvolte nel rapporto diretto con i cittadini) per riunire i rispettivi Consigli al fine di affrontare le problematiche degli anziani e dei pensionati, i quali vivono oggi una condizione di grave disagio economico, sociale ed esistenziale, e per focalizzare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni verso queste delicate tematiche.

Con il documento approvato il Consiglio Comunale ha espresso la totale solidarietà e condivisione della piattaforma rivendicativa indicata dai Sindacati. In particolare Il Consiglio Comunale ha espresso il suo sostegno alle iniziative realizzate ed in cantiere mirate a scongiurare i gravi rischi per la popolazione anziana e per il Welfare, cui condurranno i drastici tagli operati dal Governo alle risorse degli enti locali.

La Filarmonica Giuseppe Verdi fa festa due volte

Il 5 dicembre insieme a Santa Barbara, la patrona dei minatori, Gavorrano ha voluto festeggiare un'altra ricorrenza più locale ma senza dubbio di grande significato per tutta la comunità. Venti anni fa veniva ricostituita la Filarmonica Giuseppe Verdi di Gavorrano. Quest'anno si celebra anche un altro anniversario importante per questa realtà musicale, i 144 anni dalla fondazione. Nel pomeriggio del 4 dicembre il Cinema Teatro di Gavorrano ha ospitato la festa per queste due ricorrenze. Al centro della scena il Concerto dell'Orchestra a fiati delle Colline Metallifere presentato da Giuseppe Licciardi.

Cerchiamo di ripercorrere rapidamente le tappe della storia della Filarmonica. Per fare questo non possiamo che rivolgerci al massimo esperto della materia il Dottor Lorian Salvucci, il presidente.

"Ben poco - sono le parole di Salvucci - sappiamo delle attività iniziali della Banda di Gavorrano fondata nel 1860 da un gruppo di garibaldini. Siamo in possesso di una prima fotografia che risale al 1890 raffigurante quaranta musicisti con il maestro Teofilo Teodori. Con la prima guerra mondiale tutto fu sospeso. Nel 1818, per merito di un gruppo di ex combattenti con a capo

Francesco Galeotti, la Banda riprese la sua attività sotto la direzione del maestro Giuseppe Monti, al quale successe il maestro Vincenzo Pastore, che per più di venti anni fu direttore portando la Banda di Gavorrano al culmine del suo successo in tutta la Maremma". Fra le figure da ricordare in questa storia ci sono Fortunato Castrucci, Alverio Ceccarelli e Raffaello Onofri.

"La storia della Banda - ha proseguito il presidente della Filarmonica - è legata per quasi un secolo alla storia della miniera di Gavorrano. Era, infatti, totalmente composta da minatori e veniva sostenuta ed in parte gestita dalle Società che si susseguirono nella Direzione della miniera di pirite. La Filarmonica Giuseppe Verdi fu in pratica l'organizzazione culturale e ricreativa più importante tra le attività extra-lavorative durante il periodo più produttivo della miniera". La crisi dell'estrazione mineraria degli anni settanta ha avuto gravi riflessi negativi anche sul tessuto sociale del territorio e quindi anche sul corpo bandistico di Gavorrano che in quel periodo cessò di suonare.

"Nel 1983 - è ancora Salvucci a raccontare - un gruppo di cittadini con la passione per la musica, per la maggior parte minatori pensionati e figli di mi-

natori, ha ricostituito il corpo bandistico Filarmonica G. Verdi. Il 28 maggio 1984, con trentacinque musicisti e venti majorettes, sotto la direzione del maestro Renzo Brunori, si è presentata di nuovo al pubblico, sfilando per le vie del paese. L'antica tradizione è tornata a vivere. Da quel momento in poi la Filarmonica G. Verdi ha collaborato con altre associazioni e con l'Amministrazione Comunale. Ha concentrato la sua attività su due settori importanti per diffondere la musica a qualsiasi livello, ossia la formazione del corpo bandistico (con le prove settimanali e la partecipazione alle manifestazioni pubbliche sia nell'ambito del territorio comunale che regionale) ed i corsi comunali di musica (strumenti a fiato, percussioni, chitarre, pianoforte)".

Durante i festeggiamenti del 4 dicembre sono state premiate alcune figure simbolo degli ultimi venti anni di storia della Filarmonica: il maestro Renzo Brunori, il maestro Luigi D'Alicandro, il maestro Giuseppe Maestrini, il maestro Giancarlo Gorelli, il maestro Piero Bronzi (attuale direttore del corpo bandistico), il capo banda Adriano Colonnese ed il musicista Plinio Cerretti, socio fondatore al momento della ricostituzione.

Nominati i membri della Commissione di Mobilità negli alloggi di edilizia residenziale pubblica

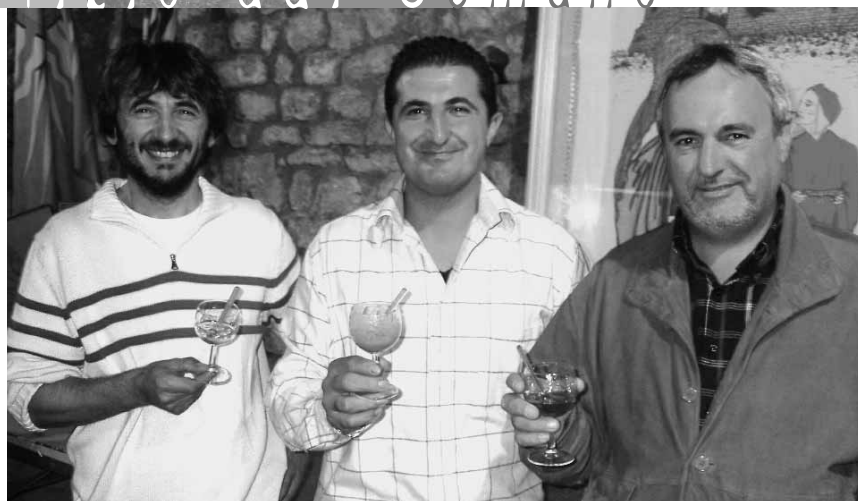
Il Consiglio Comunale ha nominato i membri della Commissione di Mobilità negli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Quest'organo è previsto dall'art. 21 della Legge regionale n. 96 del 1996. Si occupa di formare la graduatoria degli aspiranti al cambio di alloggio sulla base delle domande, nonché la graduatoria degli assegnatari che detengono alloggi sottoutilizzati. È presieduta dal Sindaco o da un suo delegato. Ne fanno parte: i consiglieri comunali di maggioranza Luana Manini e

Giuliana Masini ed il consigliere di minoranza Moreno Gasperini. La legge prevede che a completare questa Commissione siano i rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali dell'utenza. Sono stati designati: Mario Falconi (SUNIA), Giancarlo Di Gioia (SICET), Vincenzo Aquilino (UNIAT), Simona Finetti (Edilizia Provinciale grossetana ex ATER).

Lo stadio di Caldana intitolato a Giotto Campatelli

È stato intitolato a Giotto Campatelli lo stadio "Le Basse" di Caldana. Lo ha deciso la Giunta Comunale per offrire il giusto tributo alla memoria del fondatore e primo presidente dell'Unione Sportiva Caldana. Campatelli è scomparso nel giugno di quest'anno.





Il nostro Comune nella regia regionale dell'Associazione Città del Vino

Il Vicesindaco Paolo Balloni, in rappresentanza del Comune di Gavorrano, è entrato a far parte della giunta esecutiva del Coordinamento Regionale della Toscana dell'Associazione "Città del Vino".

Questo organo ha sede presso il Comune di Piombino ed è composto dai rappresentanti dei Comuni di Suvereto, Montescudaio, Gavorrano, Piombino, Pitigliano, Carmignano e Siena.

Tre sono le linee di azione che vedranno questa struttura di coordinamento protagonista nei prossimi mesi: organizzazione per marzo-aprile di un convegno sulle DOC emergenti in Toscana, partecipazione a fiere e Borse del settore, sostegno ad iniziative locali dei Comuni soci, meritevoli di interesse regionale.

Il miele dall'A alla Z A Gavorrano un corso di apicoltura ed una degustazione di miele

Nello scorso mese di ottobre, presso il Cantinone in via Pannocchieschi nel centro storico di Gavorrano, a conclusione del corso base di apicoltura, si è tenuta una degustazione guidata dei principali mieli italiani. Il corso, che si è svolto nella sala del cinema-teatro di Gavorrano con il Patrocinio dell'Amministrazione Comunale ed in collaborazione con l'Associazione Toscana Miele di Pistoia e con la guida dell'esperto del CONAPI Elio Bonfanti, era articolato in sei incontri. Il corso ha offerto ai produttori locali di miele

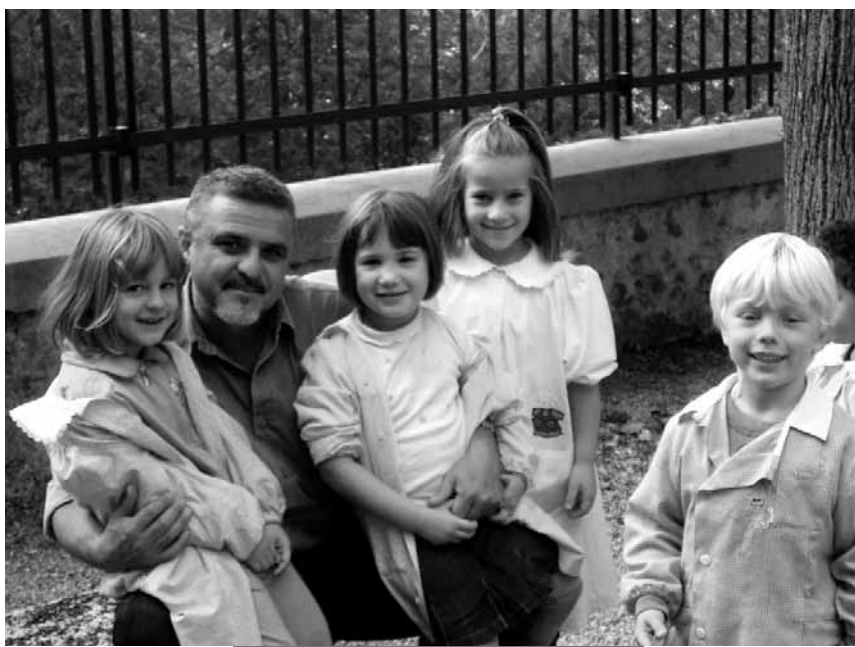
un'importante opportunità formativa. Sono stati affrontati molti argomenti: dalla genetica delle famiglie delle api, alle tecniche di apicoltura, dalla produzione di sciami all'allevamento di regine, dalla produzione del miele e degli altri prodotti dell'alveare (pappa reale, propoli, polline, cera, ecc) al loro utilizzo nell'alimentazione umana e nella cura di alcuni disturbi. Sono stati affrontati anche aspetti legati alla prevenzione e la cura delle malattie dell'alveare.



“Un piatto a righe e a quadretti”, l’educazione in cucina

Si chiama “Un piatto a righe e a quadretti” ed è un opuscolo realizzato con la collaborazione dell’Ufficio Qualità di Eudania Società Italiana di Ristorazione, la ditta che gestisce alcuni servizi di ristorazione collettiva scolastica del nostro comune, e distribuito recentemente alle famiglie dei bambini e dei ragazzi che frequentano le scuole del nostro territorio comunale. L’opuscolo

si è posto l’obiettivo di far conoscere il servizio mensa nei suoi dettagli organizzativi, le prestazioni che vengono erogate e i controlli attivati. Vuole essere anche un aiuto pratico alle famiglie nella consapevolezza del ruolo determinante che un’alimentazione equilibrata ha nella costruzione del benessere psico-fisico dei nostri ragazzi.



Alcune novità dalle Parrocchie

Nel mese di settembre Don Mirko Scoccati, destinato ad altri incarichi, ha lasciato la Parrocchia di Giuncarico, mentre Don William Heli Ortiz Gracia si è spostato dalla Parrocchia di Gavorrano a quella appunto di Giuncarico. La Parrocchia del capoluogo è stata affidata dal Vescovo Franco Agostinelli a Don Vincenzo Rimola.

Da parte dell’Amministrazione Comunale auguri di Buon lavoro.

Un inno alla vita ed un appello alla solidarietà

Dall'AVIS di Gavorrano ci giunge una lettera molto speciale. L'ha scritta la donatrice Giulia Rossini, che abita a Ravi. "Nel mese di luglio di quest'anno - ci spiega il Presidente dell'Avis di Gavorrano Marco Ciacci - è stata sottoposta ad un delicato intervento di trapianto di fegato". Quella che segue è la sua testimonianza e il suo appello al senso del donare.

È bello trovarsi a casa dopo aver subito un trapianto in seguito ad un'infezione contratta chissà come e chissà dove ma che, senza la generosità di un anonimo donatore, avrebbe avuto conseguenze ben diverse.

Quindi è doveroso da parte mia, non potendomi rivolgere direttamente alle persone donatrici, ringraziare tutti coloro che aderiscono alla famiglia dei donatori di organi e a quella dei donatori di sangue. Se oggi posso scrivere questa lettera è grazie a tutti loro. La mia malattia ha potuto risolversi per il meglio con la possibilità di aver avuto trasfusioni di sangue e un trapianto di fegato.

Sono io stessa donatrice di sangue: la mia ultima donazione risale ai primi giorni di giugno. Spesso però, pur offrendo prelievi da molti anni, non ci rendiamo completamente conto dell'importanza del nostro gesto: oggi ho potuto sperimentare tutto questo di persona passando da donatrice a ricevente. Sono felice non solo per me ma anche per i compagni d'ospedale, anche loro guariti e tornati a casa dopo aver subito un trapianto.

Felice che la vita possa continuare a sorridermi, saluto e ringrazio di cuore tutti coloro che mi sono stati vicini e che sono stati vicini ai miei genitori nel periodo più difficile.

Un particolare ringraziamento voglio farlo al Professor Filipponi e alla sua equipe per la prontezza e l'attenzione che hanno avuto nei miei riguardi.

Cordialmente
Giulia Rossini

Crazie ad Auser con il pacco di pasta "antimafia" un aiuto agli anziani

200.000 pacchi di pasta "Antimafia" distribuiti in 400 piazze di tutta Italia per contrastare solitudine ed emarginazione degli anziani è stata questa "C'è più gusto ad aiutare" promossa dall'Auser Filo d'Argento in collaborazione con Libera (associazione di nomi e numeri contro le mafie).

Anche Gavorrano, grazie all'opera dei soci volontari Auser Gavorrano, ha fatto la sua parte per la riuscita di questa iniziativa. Con l'acquisto di una confezione di pasta davvero speciale, perché proveniente dai terreni siciliani confiscati alla mafia nell'Alto Belice Corleonese e prodotta dalla cooperativa sociale Placido Rizzotto, i gavorranesi hanno contribuito al sostegno delle attività del Filo d'Argento Auser e del Numero Verde 800-995988, a disposizione degli anziani che vivono da soli.

